

Cronaca

13 Agosto 2025

Il sogno di Ahmed, il bambino di Gaza che voleva vedere il mare, ospite a Cervia

Ha 5 anni, sotto le bombe ha perso entrambe le gambe. Arrivato a Bologna grazie a un corridoio umanitario, ha ricevuto le cure necessarie da parte dei volontari, a cui ha espresso anche il suo grande desiderio



13 Agosto 2025

Ahmed è un bambino palestinese di 5 anni arrivato in Italia attraverso un corridoio umanitario. Originario di Gaza, sotto i bombardamenti ha perso entrambe le gambe. Parte della sua famiglia si trova ancora a Gaza.

Il bambino oggi vive a Bologna e grazie all'impegno dei medici volontari "Sanitari per Gaza" e del gruppo "Bologna per Gaza – Volontari in rete" sta imparando di nuovo a camminare con protesi temporanee.

Ai volontari che lo seguono Ahmed aveva espresso il suo grande sogno: vedere per la prima volta il mare.

Così, grazie all'impegno del gruppo "Bologna per Gaza – Volontari in rete", di Alessia Arcolaci, giornalista di Vanity Fair e Domani, originaria di Cervia, e dell'assessora alla Pace Michela Brunelli, il desiderio di Ahmed si è avverato.

Ahmed ha trascorso a Cervia alcuni giorni di vacanza. Il bambino e i suoi famigliari, seguiti da Alessia e da alcuni volontari, sono stati ospiti dell'Hotel Al Faro a Borgomarina e hanno trascorso le giornate nella spiaggia attrezzata del Bagno Sorriso.

Giornate durante le quali il bambino e i suoi famigliari hanno potuto trascorrere momenti in un ambiente sereno e accogliente.

Molto toccante è stato il momento in cui Ahmed e la sua famiglia hanno incontrato il Sindaco Mattia Missiroli e l'assessora Michela Brunelli.

L'assessora alla Pace e Cooperazione internazionale Michela Brunelli: «Cervia ha dimostrato ancora

una volta la sua sensibilità nell'accoglienza e nella solidarietà. Quando ci hanno parlato del sogno di Ahmed, ci siamo subito attivati per accogliere questo bambino e i suoi familiari e cercare di donare loro qualche attimo di serenità.

La storia di Ahmed è la testimonianza della sofferenza che sta vivendo tutto il popolo di Gaza e conoscere lui e la sua vicenda ci ha fatto sentire ancora più partecipi e solidali alla tragedia palestinese. E' veramente inaccettabile che un popolo, e in particolare i bambini, debba vivere questo dramma.

Ringraziamo tutti coloro che hanno permesso che il sogno di Ahmed si realizzasse, in particolare gli imprenditori Paola Pirini e Roberto Viroli per la loro grande disponibilità».

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*